

Bambini e pandemia: Montessori insegna giochi e consigli per affrontare il lockdown



Il cartellone del tempo. E' una delle attività proposte per i bambini da Acs Centro studi Montessoriani di Genova diretto da Wanda Mazzarello, per allietare il lockdown

[Parla Wanda Mazzarello, presidente Acs associazione Centro studi Montessori Genova. Cosa fare in famiglia](#)

Annalisa Rimassa 28 Ottobre 2020 - Il Secolo XIX

Genova – “In questo tempo di Covid, mi è venuto in mente un verso di Giorgio Caproni: “Spietato è l’**Erode** che è in tutti noi”>. Sì perché i bambini e i ragazzi sono stati gli ultimi ad essere considerati nel pensiero di questa società a tratti competitiva e a tratti egoista”.

Non le manda a dire **Wanda Mazzarello** presidente di Acs [associazione Centro studi Montessori Genova](#) affiliata all’Opera nazionale montessoriana di Roma , e non di meno, già maestra elementare per oltre quarant’anni.

Ora che la bionda dolcemente decisa insegnante che tante generazioni ha formato (e personaggi **dal musicista Angelo Branduardi a Fabrizio Zanello scienziato negli Usa all’imprenditore di successo Massimo Baldini**) non si dà ancora pace. Nel senso che persegue la pedagogia montessoriana come una via indelebile “e finalmente in Italia, da un decennio riscoperta”, così riflette sui risultati del convegno “Per i 150° anni dalla nascita di **Maria Montessori- La forza dell’infanzia. Da dove ripartire se non dai bambini?!”**, svoltosi on line l’**8 ottobre 2020**.

In tempi di profonda incertezza, sono stati oltre 900 gli iscritti al webinar, un risultato quello, indice di una forte fame di idee e rinnovamento. Quei giorni, portavano anche un emotività particolare: era appena mancata, il 20 settembre 2020, **Grazia Honegger Fresco** romana, allieva di Montessori ed efficace divulgatrice.

Il volto aperto in un caldo sorriso, per la saggezza e freschezza di pensiero, con i suoi 101 anni di età, Honegger era nota in tutto il mondo e a Genova, in ambito accademico, paragonata alla **Lanterna**, il grande faro sul porto.

Ne avevano conosciuto e apprezzato l'opera anche gli esperti del summit dell'8 ottobre 2020 **Raniero Regni** docente di Pedagogia Sociale, vice Direttore Dipartimento Scienze Umane alla **Lumsa** Libera Università Maria Santissima Assunta Roma, **Franco Lorenzoni**, maestro elementare e fondatore di "la Casa-laboratorio di Cenci", un centro di sperimentazione educativa e **Doriana Allegri**, psicopedagogista responsabile del Coordinamento Pedagogico del **Comune di Genova** e formatrice.

Non fine a se stesso il convegno ha tracciato linee guida anche in tempo di pandemia, mostrando che la Montessori **prima donna laureata in Italia**, sia pedagoga oltre ogni epoca; perfino in questi tempi davvero inaspettati, nella loro durezza, per una civiltà quella occidentale da decenni lontana da tragedie quali conflitti o malattie.

E i bambini ? Come stanno vivendo questa fase? Come aiutarli? Come riempire **le loro giornate** a casa ? Ecco cosa consiglia Wanda Mazzarello. I giochi che presenta saranno anche pubblicati on line sul [sito Acs](#).

Un meccanismo nuovo: in famiglia

La famiglia improvvisamente si è trovata a stare insieme e ha avuto difficoltà: e i genitori si sono portati a casa un bagaglio di ansia per il futuro. Il periodo, in realtà, dovrebbe anche aiutare a restare uniti per riscoprire e all'interno della famiglia, i valori che fanno l'unione tra persone: dialogo, buonsenso, alla fiducia nel futuro ricordando Lorenzo il Magnifico "Chi vuole essere lieto sia, del domani non v'è certezza. Il buonsenso? E' il connettersi tra gli individui della famiglia a scapito dell'essere sempre connessi con l'esterno. Si tratta di ricreare la rete familiare.

Senza allarmismo, come presentare ai bambini l'allarme pandemia

Raccontare del Covid come tutte le cose in maniera serena. Soprattutto ora, in seconda fase, evitare di renderli partecipi o uditori della ridda di commenti e opinioni. Leggere con loro, le varie espressioni con spirito critico. E soprattutto: ripercorrere la Storia riscoprendo quante volte l'umanità stessa ha vinto su guerre, epidemie spesso scatenate da guerre stesse. Ripercorrere le tappe di civiltà nate anche da quei fatti luttuosi.

Responsabilità, riscoprire la Natura e nuovi modelli

Guardare alla Natura e a persone quali Greta Thunberg: sono esempi freschi che invocano un maggior studio della Terra. I ragazzi hanno bisogno di modelli e Greta è esempio di attenzione alla Natura così come suggeriva la Montessori. Sia con i bambini che con i ragazzi, si possono suggerire brevi ricerche, o tornare a mini coltivazioni casalinghe: una pianta sul terrazzino, di basilico magari, mostra la vita che cresce a tutte

le età e spiega i fenomeni naturali. Le evoluzioni e anche le malattie. Si attiva il senso di responsabilità.

Senza demonizzare il computer, si possono fare indagini sullo stato di salute della Terra. Ma sempre insieme, quando si può, grandi e piccoli. La Montessori diceva che “il bambino possiede un potere interiore che può guidarci verso un futuro luminoso”.

Chiusi in casa: come trascorrere il tempo tra gioco e apprendimento

Costruire insieme con un cartoncino, un calendario di vita quotidiana. Segnare con cartellini (si può anche usare il velcro) le attività: lavarsi, fare colazione, lavoro mamma e papà, gioco da soli e giochi con mamma e papà, ad esempio. Dare struttura al tempo infonde sicurezza.

Realizzare all'ingresso di casa un piccolo manifesto con le regole anti Covid: mascherina, mani lavate, distanze. Leggerlo prima di uscire.

Giocare insieme

Ai bambini piaceranno i giochi datati perché nuovi, agli adulti invece perché li riporteranno indietro: non aver timore di proporre divertimenti quali le carte o i giochi di società, ce ne sono per ogni livello da “rubamazzetto” in poi. Molto gradito è “il mangianaso” o “apri e chiudi” o “paradiso inferno”. Possono farlo i piccoli dai 3 anni e imparano a contare, a differenziare i colori, scegliendoli per le piccole tasche, o fare altre prove. I bambini più grandi scrivono sotto le tasche frasi, domande, emozioni, sfide matematiche, tabelline. I grandi dai 7/8 anni, visto che a scuola lo fanno benissimo questo gioco, possono far ri-giocare mamma e papà così ritorneranno a divertirsi come quando andavano a scuola.

Mangianaso

Occorre: un foglio di forma quadrata di qualsiasi tipo. Si tracciano le linee mediane e le diagonali. Si ripiegano i 4 angoli verso il centro. Voltare e piegare ancora gli angoli ottenuti verso il centro. rivoltare e si trovano 4 piccole tasche. Ora usare le mani inserendo i pollici e gli indici nelle tasche aprendo e chiudendo saltuariamente le dita, si avranno successivamente due aperture

Carta d'identità' degli alimenti

Occorre un quaderno ad anelli per usare come raccoglitore: ogni pagina è una scheda su cui applicare l'immagine dell'alimento (foto, disegno...) con il relativo nome. Si stabilisce un criterio per catalogare lo schedario. Un esempio può essere la frutta che si può suddividere in bacche, ricche di semi contenuti nella polpa, come la banana, il kiwi, il mirtillo, l'uva; drupe, con il nocciolo centrale che contiene il seme, come l'albicocca, la ciliegia, il mango, la pesca, agrumi, come il mandarino, il pompelmo, l'arancia, il clementino, il limone. Il raccoglitore può via via essere arricchito da nuove schede e da informazioni che si scoprono, dagli aspetti sensoriali alle notizie dei valori nutrizionali alla provenienza, così da ampliare il bagaglio di conoscenze. Per esempio: l'albicocca proviene dall'Armenia, le prugne dalla Siria, le arance dall'India, il fico dalla Mesopotamia, il pomodoro dall'America Centrale: In questo modo, si imparano cucina ma anche Scienze, Geografia, Storia, Educazione artistica, Matematica.

L'album degli affetti

Si compone un quaderno con le foto di persone care. Sulla copertina, si può mettere "L'album degli affetti di..."

Fare il sapone

Questo piace a tutte le età. Occorrono: 250 grammi di sapone marsiglia, 11 ml di olio di oliva, 220 ml acqua, spezie e stampini. Scomporre il sapone di marsiglia in scaglie, anche usando una grattugia, sciogliere a fuoco basso girando con cucchiaino di legno (così si impara il passaggio da solido a liquido) allungare con acqua, versare l'olio, mescolare, quando non ha più grumi, togliere dal fuoco e si mette delle spezie, quindi riempire stampini appoggiati su una superficie liscia, si solidifica il tutto e poi si rovescia la formina per ottenere la saponetta. Fasciare con carta luccicante. Così i bambini rivivono anche un'antica manualità.

Come affrontare un lutto improvviso

Per i bambini, meglio puntare sull'immaginazione: <Ora il nonno esempio, è su una stellina e guarda quello che facciamo>. Bisogna far sentire vicina la persona scomparsa. Anche ai più grandi, si può proporre un album di ricordi da sfogliare infondendo dolcezza.

Buone letture

Per i genitori: "Una casa a misura di bambino" (2015, Red) di Sara Honegger Chiari e Grazia Honegger Fresco.

"Maria Montessori, una storia attuale. La vita, il pensiero, le testimonianze" (2018, Il Leone Verde) di Grazia Honegger Fresco e a cura di M. Grifò.

Per i bambini:

"Ti conosco mascherina" (2020 La Coccinella) di Ilaria Capua.

"Il mio eroe sei tu: come combattere COVID-19 quando sei un bambino". Il libro è scaricabile in versione pdf e in versione audiolibro dal sito [Oms](#) Organizzazione mondiale della sanità e dal sito [IASC](#)